



COMUNE DI LOGRATO

Provincia di Brescia

SERVIZI GENERALI

DETERMINAZIONE N. 267 in data 17.12.2020

OGGETTO: Presa d'atto della intervenuta sospensione del servizio di ristorazione scolastica a.s. 2019/2020 ex art. 107 dlgs.50/2016 e ss. mm. e ii.e corrispondente spostamento del termine contrattuale a dicembre 2021. Rimodulazione impegni di spesa e accertamenti in entrata a valere su esercizi 2020 e 2021 anche in ragione della modifica contrattuale ex articolo 106, comma 1, lettera b) del dlgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. in relazione al servizio di ristorazione scolastica a.s. 2020/2021. - 7631687B55

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 23, comma 23, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (L.F. 2001) che per gli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti possono attribuire ai componenti dell'organo esecutivo, la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale;
- l'art. 27 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con delibera C.C. n. 28 del 24/03/2016 che disciplina le determinazioni dei responsabili di servizio;
- l'art. 23 del vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 15/03/2016;
- il decreto Sindacale n. 23 del 31/12/2019 di nomina dei Responsabili di Servizio per l'anno 2020;
- la deliberazione di C.C. n. 46 del 17/12/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022;

- il piano esecutivo di gestione integrato con il piano della Performance approvato con delibera G.C. n. 6 del 31/01/2020;

Richiamata la determinazione n. 186 del 24.09.2018, recante oggetto: "Aggiudicazione servizio ristorazione scolastica presso Scuola Primaria di Lograto aa.ss. 2018-2019_2019-2020_2020-2021 e del servizio accessorio pasti a domicilio in favore di COOPERATIVA ACLI BRESCIANE G. AGAZZI di Brescia e corrispondenti impegni di spesa CIG 7631687B55";

Considerato che con tale atto sono state impegnate le somme necessarie all'attuazione del servizio di ristorazione scolastica per tutto il periodo di riferimento e per gli esercizi corrispondenti, e che con particolare riguardo agli esercizi 2020 e 2021 sono stati assunti i seguenti impegni:

- 1) n. 2018/191/2020/1 per € 69.071,60, a copertura della spesa per il servizio di ristorazione scolastica su tutto l'esercizio 2020;
- 2) n. 2019/33/2021/1 per € 46.047,73, a copertura della spesa per il servizio di ristorazione scolastica sull'esercizio 2021, periodo gennaio – giugno;

Considerata l'emergenza epidemiologica da COVID – 19 manifestatasi nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 per la quale si è avuta dapprima la sospensione delle attività didattiche e poi la loro continuazione in modalità a distanza, senza più rientro presso le sedi fino alla fine dell'anno scolastico interessato;

Dato atto che in tale contesto il servizio complementare di ristorazione scolastica si è interrotto a far data dal giorno 24.02.2020;

Ritenuto che tale situazione possa integrare la fattispecie di cui all'articolo 107 del dlgs 50/2016 e ss.mm. e ii., stante il disposto del comma 7 di tale articolo, e considerato che la sospensione del servizio si è determinata per circostanze imprevedibili e non imputabili alla volontà delle parti, a seguito delle prescrizioni normative stabilite dalle autorità competenti in relazione allo stato di emergenza sanitaria nazionale;

Ritenuto altresì che, a norma dell'articolo 107, comma 3, del dlgs. n. 50/2016, la periodicità di mancata esecuzione del servizio per il periodo 24.02.2020 – 08.06.2020, possa trovare puntuale recupero nel periodo settembre – dicembre 2021, secondo il calendario scolastico che verrà propriamente definito, determinandosi in conseguenza di ciò la ridefinizione del termine contrattuale del 30.06.2021 e la sua posposizione alla data del 31.12.2021;

Dato atto che la ridefinizione del termine contrattuale si applica anche al servizio accessorio dei pasti a domicilio, aggiudicato con la medesima procedura ad evidenza pubblica;

Ritenuto quindi di rimodulare la consistenza degli impegni di spesa sopra richiamati in ragione della situazione appena descritta, procedendo nei termini seguenti:

- impegno n. 2018/191/2020/1 originariamente assunto per € 69.071,60, con mandati eseguiti per € 24.280,77, tenuto conto della intervenuta sospensione del servizio e della sua riattivazione il giorno 05.10.2020, viene ridotto di €. 25.790,83 e quindi ridefinito in € 43.280,77, con rimodulazione contestuale dell'accertamento in entrata corrispondente, a titolo di proventi buoni mensa, registrato alla risorsa 3085, numero 2018/574/2020/1, originariamente assunto in € 62.000,00, e in questa sede ridotto di €. 23.150,00 e quindi ridefinito in € 38.850,00;
- impegno n. 2019/33/2021/1 originariamente assunto per € 46.047,73, a copertura della spesa per il servizio di ristorazione scolastica sull'esercizio 2021, periodo gennaio – giugno 2021, tenuto conto della posposizione del termine contrattuale al 31.12.2021, viene aumentato di €. 25.452,27 e quindi ridefinito in € 71.500,00, con rimodulazione contestuale

dell'accertamento in entrata corrispondente, a titolo di proventi buoni mensa, registrato alla risorsa 3085, n. 2019/9/2021/1, originariamente assunto in €. 43.745,35, in questa sede viene aumentato di € 20.604,65 e quindi ridefinito in €. 64.350,00 (pari al 90% della spesa);

Dato atto che le predette rimodulazioni degli impegni di spesa sugli esercizi 2020 e 2021 e dei corrispondenti accertamenti in entrata sono assunte tenendo conto dei costi integrativi di appalto relativi al corrente anno scolastico (costi integrativi che permangono in capo all'ente, come da indicazioni del piano diritto allo studio a.s. 2020/2021, approvato con deliberazione C.C. n. 26 del 26.11.2020) determinatisi per effetto delle prescrizioni sanitarie vigenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19, prescrizioni per le quali si è reso necessario disporre che l'operatore economico affidatario sostituisca l'erogazione dell'acqua di fonte in brocche con la somministrazione individuale dell'acqua in bottigliette da lt 0,50, al prezzo di € 0,12/cad, che si aggiunge al prezzo pasto di aggiudicazione di € 3,59 + iva di legge, per un totale attualmente praticato di € 3,71 + iva di legge;

Ritenuto che detta modifica dell'appalto originario possa integrare la fattispecie di cui all'articolo 106, comma 1, lettera b), potendosi ritenere legittimamente assunta per "*lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:*

1) risultati impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;

2) comportamenti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;"

Ritenuto altresì che detta integrazione non soltanto non incida nei termini di cui al comma 7 dell'articolo 106, ma implichi una variazione del prezzo pasto sostanzialmente modesta, limitata al solo costo supplementare della prestazione alternativa fornita dalla ditta per assicurare la somministrazione di bevande nel pasto scolastico, prestazione non altrimenti sostituibile, e come tale imposta dall'adozione di procedure di gestione del servizio pienamente rispondenti ai protocolli sanitari dettati per il contenimento dell'emergenza sanitaria in corso;

Atteso altresì che l'obbligo di comunicazione ANAC ex art. 106 comma 8 non pare sussistere con riferimento a detta fattispecie, come esplicitato nelle FAQ sulle VARIANTI (art. 106 D.lgs. 50/2016) rinvenibili sul sito ANAC che sull'argomento citano al punto 6):

"Le modifiche ex art. 106 comma 1, lett. a), b) ed e), d.lgs.50/2016 devono essere trasmesse all'autorità ? No, l'obbligo vige esclusivamente per le varianti in corso d'opera. Le modifiche ex art. 106 comma 1, lett. a),b) ed e), d.lgs.50/2016 devono essere indicate nel modello se presenti, in caso di trasmissione della variante";

Dato atto altresì che ai fini di cui all'articolo 106 comma 5, la presente determinazione è pubblicata sull'apposita sezione del sito istituzionale dell'ente, Amministrazione trasparente;

Verificato che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7 del DPR 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale del sottoscritto all'adozione del presente atto;

DETERMINA

1) di dare atto che per effetto dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19 manifestatasi nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 (per la quale si è avuta dapprima la sospensione delle attività didattiche e poi la loro continuazione in modalità a distanza, senza più rientro presso le

sedi fino alla fine dell'anno scolastico interessato) il servizio complementare di ristorazione scolastica si è interrotto a far data dal giorno 24.02.2020;

2) di ritenere che tale situazione possa integrare la fattispecie di cui all'articolo 107 del dlgs 50/2016 ss.mm. e ii., stante il disposto del comma 7 di tale articolo, tenuto conto che la sospensione del servizio si è determinata per circostanze imprevedibili e non imputabili alla volontà delle parti, a seguito delle prescrizioni normative stabilite dalle autorità competenti in relazione allo stato di emergenza sanitaria nazionale;

3) di ritenere altresì che, a norma dell'articolo 107, comma 3, del dlgs. n. 50/2016, la periodicità di mancata esecuzione del servizio per il periodo 24.02.2020 – 08.06.2020, possa trovare puntuale recupero nel periodo settembre – dicembre 2021, secondo il calendario scolastico che verrà propriamente definito, determinandosi in conseguenza di ciò la ridefinizione del termine contrattuale del 30.06.2021 e la sua posposizione alla data del 31.12.2021;

4) di dare atto che la ridefinizione del termine contrattuale si applica anche al servizio accessorio dei pasti a domicilio, aggiudicato con la medesima procedura ad evidenza pubblica;

5) di rimodulare la consistenza degli impegni di spesa e dei corrispondenti accertamenti in entrata originariamente assunti con la determinazione n. 186/2018 a valere sugli esercizi 2020 e 2021, in ragione della situazione appena descritta, procedendo nei termini seguenti:

- impegno n. 2018/191/2020/1 originariamente assunto per € 69.071,60, con mandati eseguiti per € 24.280,77, tenuto conto della intervenuta sospensione del servizio e della sua riattivazione il giorno 05.10.2020, viene ridotto di €. 25.790,83 e quindi ridefinito in € 43.280,77, con rimodulazione contestuale dell'accertamento in entrata corrispondente, a titolo di proventi buoni mensa, registrato alla risorsa 3085, numero 2018/574/2020/1, originariamente assunto in € 62.000,00, e in questa sede ridotto di €. 23.150,00 e quindi ridefinito in € 38.850,00;

- impegno n. 2019/33/2021/1 originariamente assunto per € 46.047,73, a copertura della spesa per il servizio di ristorazione scolastica sull'esercizio 2021, periodo gennaio – giugno 2021, tenuto conto della posposizione del termine contrattuale al 31.12.2021, viene aumentato di €. 25.452,27 e quindi ridefinito in € 71.500,00, con rimodulazione contestuale dell'accertamento in entrata corrispondente, a titolo di proventi buoni mensa, registrato alla risorsa 3085, n. 2019/9/2021/1, originariamente assunto in €. 43.745,35, in questa sede viene aumentato di € 20.604,65 e quindi ridefinito in €. 64.350,00 (pari al 90% della spesa);

6) di dare comunicazione al servizio finanziario di quanto disposto al punto 5 così da definire correttamente la situazione dei capitoli di spesa e di entrata corrispondenti al servizio in essere;

7) di dare atto che le predette rimodulazioni degli impegni di spesa sugli esercizi 2020 e 2021 sono assunte tenendo conto dei costi integrativi di appalto relativi al corrente anno scolastico (costi integrativi che permangono in capo all'ente, come da indicazioni del piano diritto allo studio a.s. 2020/2021, approvato con deliberazione C.C. n. 26 del 26.11.2020) determinatisi per effetto delle prescrizioni sanitarie vigenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19, prescrizioni per le quali si è reso necessario disporre che l'operatore economico affidatario sostituisca l'erogazione dell'acqua di fonte in brocche con la somministrazione individuale dell'acqua in bottigliette da lt 0,50, al prezzo di € 0,12/cad, che si aggiunge al prezzo pasto di aggiudicazione di € 3,59 + iva di legge, per un totale attualmente praticato di € 3,71 + iva di legge;

8) di inquadrare detta modifica dell'appalto originario nella fattispecie di cui all'articolo 106, comma 1, lettera b), potendosi ritenere legittimamente assunta per " *lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi*

nell'appalto iniziale ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;

2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;"

9) di ritenere che detta integrazione non soltanto non incida nei termini di cui al comma 7 dell'articolo 106, ma implichi una variazione del prezzo pasto sostanzialmente modesta, limitata al solo costo supplementare della prestazione alternativa fornita dalla ditta per assicurare la somministrazione di bevande nel pasto scolastico, prestazione non altrimenti sostituibile, e come tale imposta dall'adozione di procedure di gestione del servizio pienamente rispondenti ai protocolli sanitari dettati per il contenimento dell'emergenza sanitaria in corso;

10) di dare atto che l'obbligo di comunicazione ANAC ex art. 106 comma 8 non pare sussistere con riferimento a detta fattispecie, come esplicitato nelle FAQ sulle VARIANTI (art. 106 D.lgs. 50/2016) rinvenibili sul sito ANAC che sull'argomento citano al punto 6):

"Le modifiche ex art. 106 comma 1, lett. a), b) ed e), d.lgs.50/2016 devono essere trasmesse all'autorità ? No, l'obbligo vige esclusivamente per le varianti in corso d'opera. Le modifiche ex art. 106 comma 1, lett. a),b) ed e), d.lgs.50/2016 devono essere indicate nel modello se presenti, in caso di trasmissione della variante";

e che ai fini di cui all'articolo 106 comma 5, la presente determinazione è pubblicata sull'apposita sezione del sito istituzionale dell'ente - Amministrazione trasparente;

11) di attestare, ai sensi dell'art. 147 *bis* del D. Lgs. n. 267/2000, che gli impegni di spesa rimodulati e adottati con il presente provvedimento risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;

12) di dare atto che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni delle pubblicazioni della presente determinazione;

13) di dare atto che la presente determinazione:

- è esecutiva, nel caso comporti impegno di spesa, dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, diversamente è esecutiva dalla data di adozione;
- viene trasmessa all'ufficio segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio online;
- essendo documento digitale in formato elettronico sarà conservata nei modi stabiliti dal codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.Marco Esti

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i